

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LUIGI GALVANI

COD. MECC. MIIC8B400X C.F. 97505790150

VIA GALVANI, 7 - 20124 MILANO - TEL. 0288440253 - FAX 0288440286
e - mail: miic8b400x@istruzione.it pec: miic8b400x@pec.istruzione.it

Scuola Primaria "Luigi Galvani" Via Galvani, 7 - Tel. 0288440253	Scuola Primaria "M. di Savoia e C. Borromeo" Via Casati, 6 - Tel. 0288440146
Scuola Secondaria di 1° grado "Fara" Via Fara, 32 - Tel. 0288440283	Scuola Secondaria di 1° grado "San Gregorio" Via San Gregorio, 5 - Tel. 0288440152

Circ. n. 238

Milano, 16/04/2021

A tutto il personale scolastico

dell'I.C. Galvani

Ai Genitori e agli Alunni

Atti-sito web

OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE CONTRASTO EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS - BUONE PRASSI

Per contenere la situazione epidemiologica nel nostro Istituto, in collaborazione con ATS Milano, RSPP, Medico Competente e Referente Covid dell'IC Galvani, sono state individuate alcune buone prassi cui bisogna **rigorosamente attenersi**.

Per questo motivo si sollecita la vostra attenzione rispetto ai comportamenti da mantenere durante le lezioni e soprattutto durante lo svolgimento degli intervalli.

1. **Tutti i docenti e tutto il personale scolastico** sono invitati a vigilare sul corretto comportamento degli alunni che **devono** indossare la mascherina in maniera adeguata coprendo bene naso e bocca. Le stesse andranno sostituite dopo il pranzo e/o nel caso si dovessero bagnare in quanto perderebbero la loro efficacia.
2. È opportuno avere nello zaino due mascherine chirurgiche nuove (o di livello superiore se fornite dalla famiglia) una per il ricambio, l'altra in caso di necessità da riporre in un sacchetto trasparente simile a quelli del congelatore che servirà a contenerle durante il momento del pranzo o della merenda. L'utilizzo di mascherine lavabili è consentito solo se certificate e lavate quotidianamente con prodotti igienizzanti.
3. Durante l'intervallo ogni alunno, seduto al proprio posto, potrà toglierla per il tempo necessario al consumo della merenda, evitando di girarsi per parlare con i compagni vicini.

4. Sarebbe opportuno, durante questo momento, tenere aperta almeno una finestra e la porta della classe per favorire il ricambio dell'aria. L'aerazione dei locali dev'essere costante (basta aprire per almeno dieci minuti ogni ora le finestre; la porta va lasciata sempre aperta).
5. Il distanziamento fisico (inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione.
6. È indispensabile evitare l'interazione tra gli alunni di classi diverse e l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi. Pertanto non potranno essere seduti allo stesso banco due alunni neanche durante l'intervallo.
7. Ogni alunno (scuola primaria) potrà portare da casa un gioco **che non potrà in alcun modo essere condiviso o toccato** dagli altri compagni.
8. È **severamente vietato** distribuire nella scuola, in particolare in classe fette di torta o succhi di frutta o qualsiasi altra pietanza, a meno che questi non siano confezionati in monoporzioni. L'insegnante, dopo essersi igienizzato le mani, potrà distribuire le merendine monoporzione o i succhi di frutta in brick piccoli.
9. Non è consentito lo scambio di merende tra gli alunni, questi dovranno portare la propria regolarmente.
10. È vietato bere dai rubinetti del bagno o riempire le borracce.
11. Si sottolinea, ancora una volta, l'importanza dell'**utilizzo costante delle mascherine anche da parte degli insegnanti e di tutto il personale scolastico**, soprattutto mentre si parla, momento a più elevato rischio di emettere particelle respiratorie. Inoltre l'insegnante deve mantenere, per la quasi totalità del tempo, la distanza di almeno due metri dagli studenti, rimanendo in cattedra e limitando all'essenziale gli spostamenti tra i banchi, che dovrebbero comunque avvenire indossando, i dispositivi di protezione individuali raccomandati dal cts.
12. Per quanto riguarda la palestra, la mascherina potrà essere tolta SOLO a condizioni che ci sia un distanziamento interpersonale minimo di due metri e si svolga attività fisica sul posto. È vietato praticare sport che comportino l'utilizzo comune di attrezzi, laddove gli spessi non possano essere sanificati fra un passaggio e l'altro. Per esempio giochi quali pallavolo, etc.. Tra l'altro questi sport comportano la pratica impossibilità di mantenere il distanziamento.
13. Per quanto riguarda il cortile, la mascherina non potrà essere tolta durante il gioco libero perché verrebbero a mancare le due condizioni precedenti.
14. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso di gel igienizzante. Dovrà essere ricordato ai bambini di starnutire o tossire utilizzando fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitando di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
15. I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita e le disposizioni relative all'utilizzo dei diversi ingressi in riferimento alla classe di appartenenza del proprio figlio.
16. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli (è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore), i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici; non è consentita la fruizione dei cortili da parte dei genitori se non al mattino per l'ingresso a scuola (solo plesso Galvani).

Poiché le limitazioni all'attività fisica e al movimento, che discendono dai diversi provvedimenti di restrizione, non possono precludere l'importanza che questi aspetti hanno per il benessere e lo stato di salute (anche mentale) delle persone in primis bambini e adolescenti, Regione Lombardia ha pubblicato sul sito www.promozionesalute.regione.lombardia.it una serie di documenti che possono essere utile risorsa per sfruttare ogni occasione connessa all'attività scolastica e didattica come occasione di promozione, in sicurezza di questi aspetti così delicati e spesso sottovalutati.

La mancata applicazione di queste regole comportamentali fondamentali per la salute di tutti, potrebbe avere degli effetti che avrebbero come conseguenza **la valutazione da parte di ATS della chiusura del plesso** se il 30% delle classi dovesse essere coinvolta da almeno un caso di Covid positivo; **la chiusura di tutto il plesso** se il 50% delle classi dovesse essere coinvolta da almeno un caso Covid positivo.

Chiediamo a Voi tutti di ricordare e consolidare i comportamenti sopraelencati nell' auspicio di poter terminare questo anno scolastico in presenza per il bene degli alunni e dell'intera comunità educante, si confida pertanto nella sorveglianza e cooperazione da parte di tutti.

Si ringrazia per la collaborazione

il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Arch Anna LA ROCCA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93